FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

IL LUSSO SIAMO NOI – CAPITOLO II
Piattaforma per il rinnovo del CIA Gucci – gennaio 2019

Il biennio 2017/2018 ha rappresentato l'affermazione di Gucci dopo il rilancio iniziato nel 2015 con l'insediamento di Marco Bizzarri e Alessandro Michele.

Quello che è accaduto è molto più di una inversione di tendenza: l'azienda ha attraversato una vera rivoluzione in termine di capacità produttiva e di volumi di vendita, oltre che di fatturati. Tali cambiamenti non hanno sempre visto risposte adeguate nella gestione dei punti vendita, con un conseguente aumento dello stress e delle difficoltà vissute da venditori e personale dei servizi.
Il Rinnovo del CIA del 2016, durante i primi mesi del nuovo corso aziendale, ha rappresentato una tappa importante, perché ha consolidato e innovato la parte normativa del contratto integrativo aziendale ampliando la sfera dei diritti fruibili dai lavoratori del retail Gucci in Italia. Si è anche introdotto un nuovo meccanismo di salario variabile, che crediamo necessario rivedere, o affiancare con strumenti più squisitamente redistributivi. Serve quindi procedere nel lavoro iniziato due anni fa dare ai lavoratori dei negozi Gucci un integrativo pienamente fruibile in tutte le sue parti e in grado di dare risposte al grande sforzo profumo per supportare e rendere concreta la crescita aziendale.

BENESSERE, FORMAZIONE, WELFARE
Confermando le importanti novità del precedente rinnovo, crediamo sia importante tornare sul tema della formazione, che resta un nodo di difficile gestione sia rispetto alla scelta delle tematiche sia rispetto all'organizzazione dei momenti formativi.
Chiediamo di dare maggior protagonismo alle RSU su questo tema e di dare avvio a piani di formazione su tematiche condivise con in lavoratori (ad esempio la formazione linguistica).
Chiediamo di dar seguito all'esperienza del WALLET, con il riconoscimento di un importo, anche per il 2018 e per gli anni a venire, almeno equivalente a quello riconosciuto per il biennio precedente.
Crediamo sia inoltre importante implementare le iniziative congiunte tra le parti contro la violenza di genere e contro le molestie, in linea con le politiche del gruppo Kering.
Chiediamo infine che Gucci faccia ulteriori sforzi per rafforzare il livello del management intermedio in favore di una migliore gestione dei punti vendita e per rafforzare delle persone che lavorano per il brand. Su questo punto ribadiamo che le relazioni sindacali, anche a livello locale, devono essere il cuore della prevenzione dei problemi e per la ricerca di soluzioni condivise.

SALARIO VARIABILE, CLASSIFICAZIONI, POLTICHE RETRIBUTIVE
Ormai da molti anni in Gucci si è messa in pratica la tendenza a spostare sempre più risorse economiche su forme di salario variabile che premiano soprattutto la performance individuale. Come organizzazioni sindacali abbiamo cercato di limitare gli effetti negativi di un'eccessiva competitività nei punti vendita, individuando anche forme innovative di premi collettivi.
Chiediamo di verificare l'andamento degli indici di produttività collettiva (KPI) e di integrarli con indici legati alla produttività aziendale e di punti vendita che siano facilmente riscontrabili e che recuperino la funzione redistributiva del salario variabile in proporzione all'aumento dei fatturati.

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI
00153 Roma - Via Leopoldo Serra 31
Tel. 06.5885102 r.a. – fax 06.5885323
posta@filcams.cgil.it
pec nazionale@pec.filcams.it

FEDERAZIONE LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI
00185 – Roma – Via dei Mille,56
Tel. 06. 853597 – fax 06.8558057
fisascat@fisascat.it
pec fisascat.nazionale@pec.it

UNIONE ITALIANA LAVORATORI
TURISMO COMMERCIO E SERVIZI
00198 – Roma – Via Nizza 128
Tel. 06.84242276 – fax 06.84242292
segreterianazionale@uiltucs.it
pec uiltucs@pec.it

In questo ambito chiediamo di accorciare la distanza tra personale dei servizi e personale di vendita, oltre che tra outlet e DOS.
Mentre sul salario variabile in questi anni, pur nella distanza di vedute, si sono sempre individuate soluzioni contrattate, il sistema di valutazione e classificazione si è dissolto senza confronto tra le parti. L'azienda si è via via riappropriata delle proprie prerogative svuotando il sistema di valutazione condiviso con le organizzazioni sindacali. L'ambizione di un programma come quello contenuto nell'integrativo Gucci si è scontrata con il crescente pragmatismo orientato al risultato immediato, forse anche su impulso dell'azionista.
Crediamo sia necessario rivedere l'impianto in essere anche per una questione di onestà intellettuale e di trasparenza tra le parti: confermiamo la nostra volontà di discutere i meccanismi delle politiche retributive, ma con procedure e competenze che siano chiare e non derogabili. Sul capitolo classificazione, non è più rinviabile la definizione delle nuove figure professionali emerse dalle innovazioni organizzative introdotte negli ultimi anni.
Rispetto alle politiche retributive, chiediamo di anticipare i futuri aumenti previsti dal CCNL e individuare l'aumento delle scale parametrali con decorrenza dalla scadenza dell'integrativo in vigore, diminuendo anche in questo campo le distanze retributive tra le varie aree di lavoro.

Roma, 22 gennaio 2019

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI
00153 Roma - Via Leopoldo Serra 31
Tel. 06.5885102 r.a. – fax 06.5885323
posta@filcams.cgil.it
pec nazionale@pec.filcams.it

FEDERAZIONE LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI
00185 – Roma – Via dei Mille,56
Tel. 06. 853597 – fax 06.8558057
fisascat@fisascat.it
pec fisascat.nazionale@pec.it

UNIONE ITALIANA LAVORATORI
TURISMO COMMERCIO E SERVIZI
00198 – Roma – Via Nizza 128
Tel. 06.84242276 – fax 06.84242292
segreterianazionale@uiltucs.it
pec uiltucs@pec.it